IDUSTATIN® 3% crema
idoxuridina

Composizione
100 g di crema contengono:
Principio attivo: Idoxuridina 3 g
Eccipienti: Dimetilsolfossido, glicole propilenico, alcool stearilico, olio di vaselina, spermaceti, gliceril stearato, sodio laurilsolfato, lecitina, metile p-idrossibenzoato, acqua depurata.

Forma farmaceutica
10 g crema al 3% di idoxuridina per uso esterno.

Categoria farmacoterapeutica
Antivirale per uso esterno.

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio
sanofi-aventis S.p.A. – viale L. Bodio 37/b – IT-20158 Milano

Produttore e controllore finale
Prodotto e controllato da:
Laboratorio Chimico Farmaceutico Sella S.r.l. - Via Vicenza 67 – IT- 36015 Schio (VI)

Indicazioni terapeutiche
Lesioni cutanee e mucose da Herpes Simplex.

Controindicazioni
Ipersensibilità verso i componenti del prodotto.

Opportune precauzioni d'impiego
Nelle donne in stato di gravidanza e nella primissima infanzia, il prodotto va somministrato in caso di assoluta necessità e sotto il diretto controllo del Medico.
Non essendo perfettamente note le azioni secondarie del dimetilsolfossido, si consiglia di evitare la somministrazione abituale e protratta del prodotto.
La somministrazione deve essere sospesa in caso di disturbi della vista o di macerazione della cute e delle mucose trattate.

Interazioni con altri medicinali ed interazioni di qualsiasi altro genere
Durante il trattamento con IDUSTATIN® non si deve praticare una contemporanea terapia corticosteroidea per via topica o sistemica, al fine di evitare la diffusione del virus erpetico.

Avvertenze speciali
IDUSTATIN® è per esclusivo uso esterno, non è idoneo per applicazioni in ambito oftalmico e si deve accuratamente evitare che entri negli occhi.
Se il prodotto entrasse accidentalmente negli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua.
L'uso, specie se prolungato, del prodotto, può dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. In tal caso sospendere immediatamente il trattamento ed adottare idonee misure terapeutiche.
Lo sviluppo dei microorganismi insensibili impone l'adozione di una idonea terapia e, se è il caso, l'interruzione del trattamento.
In caso di mancata risposta terapeutica, dopo 7 od 8 giorni dall'inizio della terapia, si consiglia di interrompere il trattamento e di rivolgersi al proprio Medico curante.

Dose, modo e tempo di somministrazione
Applicare un piccolo quantitativo di crema sulla zona della lesione ogni 3-4 ore.
I risultati terapeuticamente più soddisfacenti sono connessi alla frequenza delle somministrazioni, con un intervallo non superiore alle 3-4 ore, rimuovendo ogni volta la crema precedentemente applicata; nei limiti del possibile, sarebbe opportuno ripetere le applicazioni anche durante la notte.

Sovradosaggio
Non sono noti sintomi da sovradosaggio.

Effetti indesiderati
Occasionalmente possono comparire infiammazione, prurito o edema. Sono stati anche riferiti casi di reazioni allergiche attribuibili alla idoxuridina e al dimetilsolfossido.
Dopo applicazione di IDUSTATIN® potrebbero verificarsi, transitoriamente e senza conseguenze, una leggera sensazione di bruciore in corrispondenza della zona trattata o un eventuale leggero sapore agliaceo.

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 10/06/2016
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

Il paziente è invitato a comunicare al proprio Medico o Farmacista qualsiasi effetto indesiderato non descritto nel foglio illustrativo.

Attenzione: non utilizzare il prodotto dopo la data di scadenza indicata sulla confezione.

Revisione del foglio illustrativo da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco: Gennaio 2007

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 10/06/2016

Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).